



Comune di Modena



**Comune di Modena
Consiglio comunale**

**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia**

Modena, 27 agosto 2024

PROTOCOLLO GENERALE n° 327602 del 27/08/2024

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

INTERROGAZIONE

OGGETTO: i tagli delle corse del trasporto pubblico locale

premesse che

- il 23 agosto la stampa locale ha diffuso la notizia dell'approntamento di un piano definito "emergenziale" di rimodulazione temporanea delle frequenze delle linee urbane di Modena per ridurre i disagi derivanti dalla crescente carenza di autisti di SETA;
- da quanto si è appreso dalle notizie diffuse la "strategia" è stata pianificata da aMo d'intesa con il Comune di Modena per la ripresa del servizio scolastico di settembre;
- si afferma che per tutelare l'utenza e fornire con le risorse disponibili un servizio regolare e affidabile aMo ha rivisto il quadro orario scolastico dell'intero servizio urbano di Modena con modifica degli orari di tutte le linee, salvaguardando le corse utilizzate da studenti e lavoratori;

- da informazioni assunte si è appreso che la riduzione del servizio sarà pari a 29 autisti complessivamente tra mattina e pomeriggio. Le linee che alla mattina avevano una frequenza di 10/12 minuti avranno una frequenza sino a 25 minuti mentre nel pomeriggio si passerà da una media di frequenza di 20 minuti a 30 minuti con punte di 45 minuti sulla linea 12 che prima aveva una frequenza di 30 minuti. La linea 15 che al pomeriggio aveva una frequenza di un'ora con la rimodulazione concordata passerà solamente 3 volte dalle 14 alle 20;
- le notizie apprese riferiscono che SETA avrebbe dato garanzie ad aMo che sarà in grado di ripristinare l'organico entro la primavera del 2025, con la conseguenza che si prospettano mesi di disservizi;

considerato che

- il contratto di servizio in vigore tra aMo Spa e SETA Spa stabilisce tra gli Standard di Servizio un grado di affidabilità pari al 99,70% delle corse urbane previste nel Programma di Esercizio Base (PEB) annuale regolarmente effettuate;
- il contratto di servizio prevede altresì per le corse saltate nel servizio urbano di Modena che superano la soglia di scostamento dello 0,3000% (pari a n. 1320) la corrispondente decurtazione proporzionale del corrispettivo chilometrico e l'applicazione della penale di euro 100 per ciascuna corsa non effettuata;
- il Programma di Esercizio Base (PEB) dell'anno 2022 prevedeva che nel trasporto pubblico urbano di Modena fossero effettuate complessivamente 440.165 corse;
- il PEB dell'anno 2023 prevedeva che nel servizio di trasporto pubblico urbano di Modena fossero effettuate 545.659 corse;

- nell'anno 2022 non sono state effettuate da SETA circa 1795 (il dato si riferisce al periodo gennaio-novembre) corse urbane di Modena;
- nell'anno 2023 non sono state effettuate da SETA circa 1458 (il dato si riferisce al periodo gennaio-novembre) corse urbane di Modena;
- nel 2022 e nel 2023 non sono state quindi effettuate da SETA un numero di corse superiore allo scostamento massimo consentito dal contratto di servizio;

rilevato che

- da almeno due anni SETA non è più in nelle condizioni di garantire il servizio di trasporto nelle misure indicate nel contratto di servizio in vigore tra aMo e SETA;
- tale situazione di continui - e non pianificati con adeguato preavviso - tagli di corse che non può più essere considerata emergenziale in quanto si ripete di anno in anno, comporta disagi per i cittadini che si vedono improvvisamente modificare il servizio di trasporto pubblico per di più in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico;

valutato che

- la concomitanza dei seguenti annunci:
 - a) realizzazione in città di quattro nuove zone 30 per promuovere la mobilità sostenibile;
 - b) taglio delle corse del trasporto pubblico locale

denota una mancanza di visione complessiva sulla mobilità in città che desta forte preoccupazione;

- l'annuncio nel gennaio 2024 del Presidente di SETA di risolvere il problema della carenza di personale avviando una collaborazione per l'assunzione di autisti filippini è apparso subito in contrasto con il fatto che gli autisti SETA lamentano salari bassi e difficoltà a reperire alloggi a

prezzi accessibili ed infatti non si è evidentemente andati oltre l'annuncio se oggi si tagliano di nuovo corse attribuendo il taglio alle carenze di personale;

tutto ciò premesso, considerato, rilevato e valutato,

si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere

- se le informazioni e i dati di cui alle premesse corrispondono a quanto accaduto e sono veritieri;
- se per le corse non effettuate negli anni 2022 e 2023 aMo ha applicato la sanzione della decurtazione proporzionale del corrispettivo chilometrico prevista dal contratto di servizio e la penale di euro 100 per ciascuna corsa non effettuata e, in caso affermativo, si chiede l'ammontare complessivo della decurtazione e della penale per ciascun anno;
- quante corse è previsto siano effettuate nel servizio di trasporto pubblico urbano di Modena nell'anno 2024 dal Programma di Esercizio Base;
- se per le corse non effettuate nell'anno 2024 saranno applicate la sanzione e la penale previste nel contratto di servizio;
- come si valutano le iniziative del Presidente di SETA per fare fronte alle carenze del personale, come SETA e quindi il suo Presidente intende procedere per risolvere il problema della carenza di personale e quali strumenti intende utilizzare il Comune per fare in modo che aMo e SETA garantiscano il servizio;
- considerate le decisioni di procedere con l'ampliamento delle zone 30 al fine di incentivare la mobilità sostenibile e, in concomitanza, di tagliare le corse del trasporto pubblico locale, come si ritiene di rispondere ai cittadini che hanno necessità o decidono di utilizzare un mezzo di trasporto che non sia la bicicletta o il monopattino o che per varie ragioni ritengono di non poter raggiungere le mete che si sono prefissati a piedi

Il Consigliere firmatario

Elisa Rossini

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA